

→ **L'intervento**

di Marialuisa Sacchetti\*

# L'ictus si vince al telefono

**La giornata mondiale** Nel caso in cui riconoscete i sintomi non chiamate il medico di base ma fatevi portare alla stroke unit



**D**o m  
ani,  
la la  
Wso, orga-  
no del-  
l'Oms, si ce-  
lebra la V  
giornata  
mondiale  
contro l'ic-  
tus cerebrale. L'ictus, la prima causa di disabilità nei paesi sviluppati, è una malattia quasi sconosciuta al cittadino e misconosciuta dagli amministratori sanitari, sebbene le evidenze scientifiche abbiano dimostrato da più di 15 anni che è una malattia curabile e prevenibile. L'ictus colpisce il cervello per il mancato apporto di sangue ai tessuti cerebrali, e dovuta alla chiusura (infarto) o alla rot-

tura (emorragia) di un'arteria. I sintomi più frequenti sono: la bocca che si storce all'improvviso, la perdita di forza al braccio e alla gamba, difficoltà a pronunciare correttamente frasi anche semplici. In presenza dei sintomi tipici la cosa da fare è chiamare il 118 o recarsi subito in ospedale per ricevere immediatamente le cure più adatte. Non ci si deve rivolgere al medico di famiglia o alla guardia medica.

Uno studio italiano, mirato a capire quali fossero le cause del ritardato ricovero in Ospedale dei pazienti con ictus, ha dimostrato che chiamando il 118 si raggiunge l'Ospedale mediamente in un'ora; chiamando invece la guardia medi-

ca o il medico di famiglia, il ritardo sale a 3 ore e mezza. Attenzione però: non tutti gli ospedali hanno a disposizione h 24 gli esperti che sanno dare significato agli esami ed iniziare l'iter di cura più appropriato al paziente. Solo quelli con Stroke Unit sanno fare questo lavoro con efficacia scientificamente provata. Le Stroke Unit sono reparti dove gli esperti, oltre a saper fare la diagnosi di ictus, sanno cosa fare per curare e prevenire tempestivamente le complicanze della malattia, e dove si lavora in equipe multispecialistica e multiprofessionale. È dimostrato che le Stroke Unit riducono del 18% il rischio di mortalità, del 29% il rischio combina-

to di morte/dipendenza e del 25% quello di morte al termine di lunghe degenze ospedaliere. Purtroppo le Stroke Unit non sono distribuite uniformemente sul territorio nazionale: nel centro sud sono praticamente inesistenti. Diritto alla salute vuole anche dire poter avere accesso alle cure, e oggi per l'ictus le cure che guariscono sono due: il ricovero nelle Stroke Unit e la trombolisi.

Quest'ultima è una terapia per pazienti selezionati entro 3 ore da quando sono iniziati i sintomi e che ha però delle controindicazioni: bisogna dare il tempo ai medici di fare gli esami necessari per capire se la persona può essere curata con la trombolisi oppure no. Anche per questo è

importante arrivare negli  
ospedali con Stroke Unit  
quanto prima possibile.  
Uno spot anglosassone di-  
ce "Time is brain", cioè "il  
tempo è cervello": mai